



BIBLIOTECA
CANTONALE
DI BELLINZONA

SEMINARIO

“IL LINGUAGGIO POETICO”

Il potere di comunicare attraverso immagini e sensazioni

Biblioteca cantonale Bellinzona (Sala conferenze)

venerdì 6 febbraio 2015, ore 18:30

Giada Strambini conduce un seminario riflettendo sui tratti comuni del linguaggio poetico di ogni tempo, le dinamiche con cui questo risponda alla contaminazione operata sui discorsi da media e social network.

Cosa distingue il linguaggio poetico da quello prosastico? Una domanda come questa pare perfino troppo didattica e presuntuosa, perlomeno, lo sarebbe se ci aspettassimo una risposta, invece da questa domanda nasceranno altre domande: la prima ad esempio in cosa consiste il linguaggio poetico? Se volessimo andare oltre dovremmo chiederci cosa è il linguaggio e cosa è la poesia, fino ad addentrarci in quel mondo tanto attraente quanto complesso fatto di domande esistenziali, a cui si possono dare molte risposte, e mai una sola, mai una definitiva e mai una per tutti o una per sempre.

Possiamo cercare di orientarci, di fare un percorso a ritroso, dall'etimologia della parola ai pensieri dei grandi filosofi, possiamo certamente individuarne delle caratteristiche, come le figure retoriche e la metrica. A questo punto ci chiederemo se il linguaggio poetico è solo tipico della poesia, ma slogan e giochi di parole ci mostrano bene il contrario! Ancora, la poesia è solo linguaggio? O piuttosto essa nasce dal suo annientamento? Per quanti tentativi faremo di avvicinarla attraverso uno sforzo intellettuale, non sarà mai in nostro possesso, sarà lei a possederci, a volte per il tempo di una lezione, a volte per sempre.

La Poesia continuerà ad essere creatura, creazione eterna ed inarrivabile, la sfioreremo, ma lei entrerà senza bussare tra le pieghe del nostro inconscio, ci conquisterà per poi fuggire di nuovo; e proprio lei, che si erge a regina delle parole, ci lascerà incapaci di avere l'ultima.

Un seminario che vuole essere prima di tutto condivisione e partecipazione emotiva, uno spazio aperto dedicato a questa capacità ed esigenza, tutta umana, di dare forma al mondo interiore attraverso il linguaggio. Un bisogno sociale e relazionale che nel tempo ha solo cambiato le modalità, ma è tutt'altro che svanito.

Sono gradite le iscrizioni, da indirizzare a Giada Strambini pellory@gmail.com